



Politica Economica

a.a. 2013/2014

Docente: Paolo Ghinetti

Email: paolo.ghinetti@eco.unipmn.it

Ricevimento: dopo lezione (venerdì)

Orario lezioni (pausa 15 min):

Lunedì: dalle 10.15 alle 12.45 (2h e 15m)

Venerdì: dalle 14.15 alle 16.45 (2h e 15 min)

-
- **Prerequisiti**
Superamento dell'esame di Economia Politica
 - **Materiale didattico**
 - **pw su Moodle: poleco13**

Per la prima parte:

- Mankiw-Taylor, *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, 5a edizione.
Ripasso: Capp. 3, 4, 9, 10, 11, 13.
Nuovo Materiale: Capp. 5, 7, 8, 12, 15, 16.

Per la seconda parte:

- Artoni, *Elementi di Scienza delle Finanze*, Ed. Il Mulino, edizione 2006 o 2010, (Capp. 1; 2 esclusi par. 8 e 9.4; 3 esclusi par. 7 e 8; 4 solo par. 3; 5 esclusi par. 8 e 9; 8; 9; 11 solo par. 6; 12)
- Paolo Bosi (a cura di), *Corso di scienza delle finanze*, Ed. Il Mulino, edizione 2006 o 2010, (Cap. 7 – solo la parte su ammortizzatori sociali, tempo permettendo)



Modalità dell'esame:

In forma scritta (1h e 30 minuti): 4 domande a risposta chiusa e motivata, 2 domande aperte organizzate in 3/4 sottopunti ciascuna

Iscrizione obbligatoria.

Si può sostenere l'esame un massimo di 3 volte in un anno (regola generale).

Non è prevista una prova intermedia



Organizzazione del corso

- Il corso si divide in due parti.
- La prima, analizza gli indirizzi che il governo può assegnare alla propria azione attraverso l'utilizzo di idonee politiche,
 - riferite a diversi orizzonti temporali
 - valutando l'adeguatezza dei diversi strumenti al raggiungimento degli obiettivi.



Organizzazione del corso

- Nella seconda parte, l'intervento pubblico viene analizzato dal lato del reperimento e dell'impiego delle risorse necessarie a mettere in atto tali politiche e, più in generale, finanziare l'offerta di tutti i servizi forniti dallo Stato (sanità, pensioni, etc).
 - In particolare l'attenzione verrà rivolta allo studio dei principali strumenti tributari e delle più rilevanti componenti della spesa pubblica con un approccio sia istituzionale che teorico.

-
- **Cosa studiamo:** l'intervento dello stato (delle autorità pubbliche) nell'economia.
 - Due punti di vista
 - **Il finanziamento dell'operatore pubblico**
 - come si finanzia? Quali effetti ha il finanziamento dell'operatore pubblico sull'attività economica?)
 - Le risorse provengono da entrate proprie (sistema tributario) e da titoli di debito (obbligazioni)
 - Entro certi limiti, lo stato può decidere quanto spendere e come finanziarsi. Ovviamente, non può indebitarsi all'infinito!!
 - **Le forme di intervento dell'operatore pubblico**
 - In quali ambiti?
 - Quali sono le giustificazioni e le modalità dell'intervento pubblico?
 - Ottica microeconomica
 - Ottica macroeconomica

Ottica Microeconomica

Lettura in senso negativo dei cd. Teoremi dell'Economia del Benessere

Primo Teorema dell'Economia del Benessere.

Se valgono le seguenti condizioni:

concorrenza perfetta

informazione completa

assenza di beni pubblici

assenza di esternalità

Allora il mercato concorrenziale è in grado (da solo) di portare il sistema ad un equilibrio che è un ottimo paretiano.

Se non sono verificate le condizioni c'è un fallimento di mercato, da cui la necessità di intervento pubblico correttivo. Lo Stato esercita una funzione **allocativa** per ragioni di **efficienza**.



Ottica Microeconomica

Secondo Teorema dell'Economia del Benessere.

Se valgono le condizioni di prima, allora qualunque allocazione ottima dal punto di vista paretiano può essere raggiunta come equilibrio concorrenziale attraverso un'opportuna distribuzione iniziale delle risorse

Lo Stato interviene nella redistribuzione iniziale delle risorse. Lo Stato esercita una funzione **redistributiva** per ragioni di **equità** (raggiungimento dell'allocazione desiderata socialmente)



Ottica Macroeconomica

- L'intervento dello stato ha due principali finalità:
 - di **stabilizzazione** delle fluttuazioni del reddito (e della produzione) nel **breve periodo**
 - sostenere reddito e consumi nelle fasi di recessione attraverso idonee "politiche fiscali" (e monetarie)
 - Sostegno ai consumi (es.: social card, aumento delle detrazioni, bonus, Cassa integrazione in deroga)
 - di sostegno alla **crescita economica** e allo **sviluppo di lungo periodo**
 - Ossia di usare le leve fiscali (e monetarie) per modificare la struttura dell'apparato produttivo dell'economia e sulla dotazione/qualità di fattori produttivi per modificare l'**equilibrio di lungo periodo**
 - Investimenti in istruzione, incentivi all'occupazione, alla ricerca tecnologica, al risparmio...
- Tutto questo cercando di non indebitarsi 'troppo'...



Ottica Macroeconomica

- orizzonti temporali diversi = modalità di intervento pubblico e finalità diverse:
 - Investimenti che modifichino la struttura del sistema economico per interventi mirati alla crescita e allo sviluppo
 - interventi dal lato dell'offerta aggregata
 - Sostegno diretti al reddito, ai consumi, e in generale alla domanda aggregata nel breve periodo.
- Questo perché, **COME SAPETE**, il reddito (PIL) si determina in modo molto diverso a seconda che si guardi al breve e al lungo periodo:
 - I meccanismi con cui si determina sono molto diversi, quindi le politiche sono diverse.



Tempo: istruzioni per l'uso

- L'analisi economica di **breve periodo**:
 - il reddito/produzione può variare e i prezzi sono stabili
 - Utile per studiare e capire gli andamenti congiunturali dell'economia (ciclo economico)
- L'analisi economica di **lungo periodo**
 - la disponibilità di fattori produttivi (lavoro/capitale) è data, quindi anche il reddito/produzione
 - Utile per analizzare la struttura dell'economia (divisione del reddito tra consumi, investimenti e spesa pubblica, tra distribuzione del prodotto tra lavoro e capitale)
- L'analisi economica di **lunghissimo periodo**
 - i fattori produttivi possono cambiare e quindi anche il potenziale produttivo (prodotto/reddito)
 - Utile per analizzare i mutamenti strutturali dell'economia, la crescita del prodotto



Tempo: istruzioni per l'uso

- Mutamenti di lungo (hissim) o periodo
 - Accumulazione di capitale (fisico ed umano)
 - Innovazione tecnologica
 - Struttura settoriale della produzione
- Mutamenti di breve periodo
 - *Shock* della domanda (aspettative, politiche pubbliche)
 - *Shock* dell'offerta (prezzi fattori produttivi, shock tecnologici, shock finanziari)
- È importante distinguere i mutamenti di breve da quelli di lungo periodo ?
 - Decisioni degli operatori (famiglie, imprese)
 - Misure di politica economica